

Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Centro Studio e Lavoro La Cremeria srl - anno 2015 - 2017

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

- Premessa e Richiamata la Legge n. 190/2012 (di seguito, Legge) recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione",
- Vista la Circolare n. 1, del 25 gennaio 2013 con cui il Dipartimento della funzione pubblica ha dettato le prime disposizioni applicative della Legge e contenente precisazioni in ordine alle competenze affidate dalla Legge ai vari soggetti istituzionali ed alle modalità di individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione,
- Viste le Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto alla corruzione ed all'illegalità (istituito con d.p.c.m. del 16 gennaio 2013), dettate per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE, ai sensi e per gli effetti della Legge, che indicano gli adempimenti relativi agli obblighi da rispettare nella materia de qua da parte delle pubbliche amministrazioni, in attesa di ulteriori e più articolate disposizioni a riguardo;
- Considerato che la Legge, in particolare, prevede: - l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle Pubbliche Amministrazioni (CIVIT), di cui al D. Lgs. n. 15012009, in qualità di Autorità nazionale anticorruzione, - la designazione di un Responsabile per la prevenzione della corruzione per ogni pubblica amministrazione, - l'approvazione da parte dell'Autorità nazionale anticorruzione di un Piano nazionale anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi dell'art. 1, co. 4, della Legge; - l'approvazione da parte dell'organo politico di ciascuna pubblica amministrazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione (di seguito, Piano), su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ai sensi dell'art.1 co.8;
- Vista la proposta di Piano predisposta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione ed allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- Ritenuto la predetta proposta di Piano suscettibile di approvazione;

- Rilevato che occorrerà adeguare il Piano alle disposizioni che successivamente saranno emanate dall'Autorità nazionale anticorruzione, dal Governo e dalle altre autorità ed organi individuati dalla Legge;

DELIBERA


Per le motivazioni richiamate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione, per gli anni 2015-2017, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di pubblicare detto Piano sul sito web aziendale, nell'apposita sezione;
- di trasmettere, per opportuna conoscenza, copia del presente atto ai responsabili dell'Anticorruzione dei comuni soci;
- di rilevare che il Piano in questione potrà essere modificato e integrato in applicazione degli indirizzi espressi dall'autorità e dagli organi di cui alla Legge.

Il presente atto, a causa della necessità di adeguarsi prontamente alla normativa nazionale in tema di lotta ai fenomeni corruttivi, è immediatamente eseguibile.

Firma dei Sindaci dei Comuni soci, o loro delegati:

Comune di Cavriago:



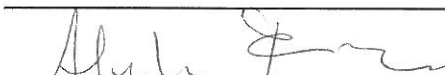
Comune di Bibbiano:



Comune di Campegine:



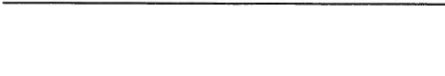
Comune di Correggio:



Comune di Montecchio Emilia:



Comune di Sant'Ilario d'Enza:



Cavriago, 4 settembre 2015